

INDICE

Capitolo I

L'EVOLUZIONE DEL QUADRO ISTITUZIONALE

1. Premessa.....	1
2. La “correzione in via amministrativa” del mercato dell’autotrasporto (la legge n. 298/74)	7
3. Il rafforzamento dell’intervento statale sulle tariffe (il decreto legge n. 82/93)	15
4. Le premesse per la riforma del sistema: la liberalizzazione dell’accesso alla professione e al mercato	19
5. La pianificazione della riforma dell’autotrasporto di merci per conto terzi	25
6. La legge delega per il riassetto normativo del settore dell’autotrasporto.	27

Capitolo II

LA RIFORMA DELL’ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI ED IL CONTRATTO DI TRASPORTO

1. La « liberalizzazione regolata » dell’esercizio dell’attività (il decreto legislativo n. 286/2005).....	35
2. I soggetti della filiera dell’autotrasporto di merci per conto terzi	39
2.1. Il « vettore »	42
2.2. Il « sub-vettore ».....	47
2.3. Il mittente ed il « committente »	48
2.4. Il « proprietario della merce ».....	53
2.5. Il « caricatore »	54
2.6. Il destinatario.....	57
3. La forma “consigliata” per la stipulazione del contratto	59
4. La liberalizzazione del prezzo del trasporto: il superamento del sistema delle tariffe a forcilla.....	82
5. Il nuovo limite risarcitorio per la perdita e l’avarìa della merce	94
6. La responsabilità “condivisa” per la violazione delle norme a tutela della sicurezza stradale e sociale.....	101

Capitolo III

**IL SISTEMA DEI COSTI MINIMI DI ESERCIZIO E LE ALTRE MISURE DI
COMPLETAMENTO DELLA RIFORMA**

1.	Le misure di completamento della riforma del sistema	117
2.	Il nuovo regime di determinazione del prezzo dei servizi	120
2.1.	Il corrispettivo per i contratti non scritti: i costi minimi “di esercizio”	123
2.2.	Il corrispettivo per i contratti scritti: i costi minimi “di sicurezza”	130
2.3.	La disciplina dei termini di pagamento	137
2.4.	Il campo di applicazione del regime dei costi minimi	141
3.	La disciplina dei tempi di attesa per il carico e lo scarico delle merci	144
4.	La regolamentazione della gestione delle unità di movimentazione delle merci	150
5.	L'azione diretta del sub-vettore contro il committente	153

Capitolo IV

**REGOLAZIONE DEL MERCATO E CONCORRENZA NELLA GIURISPRU-
DENZA IN MATERIA DI COSTI MINIMI**

1.	I supposti profili anticoncorrenziali del sistema dei costi minimi di esercizio	163
2.	I ricorsi contro i provvedimenti di determinazione dei costi minimi ed il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia	168
3.	Costi minimi e concorrenza: la decisione della Corte di Giustizia	172
4.	I profili di incostituzionalità del sistema dei costi minimi al vaglio della Consulta	178
5.	Gli effetti della sentenza della Corte di Giustizia Ue: la disapplicazione del regime dei costi minimi. Profili critici	181
6.	La legittimità dei costi minimi “ministeriali”	188
7.	Un'ulteriore distinzione all'interno della categoria dei costi minimi “ministeriali”	191

Capitolo V

**LA “CONTRORIFORMA” DELL'AUTOTRASPORTO MERCI TRA AUTONO-
MIA NEGOZIALE E FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE**

1.	Libera determinazione del corrispettivo e rispetto dei principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale: la vincolatività dei nuovi costi di esercizio ministeriali	197
2.	La verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi e la responsabilità solidale del committente	201
3.	La nuova disciplina del sub-trasporto (la c.d. « sub-vettura »)	209

4. La negoziazione assistita quale condizione di procedibilità per le cause di trasporto e di sub-trasporto.....	217
5. L'intervento pubblico a tutela del contraente debole nel contratto di trasporto di cose su strada per il miglioramento della sicurezza stradale e sociale.....	222
<i>Indice degli autori</i>	239

